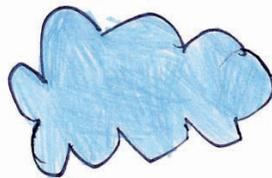
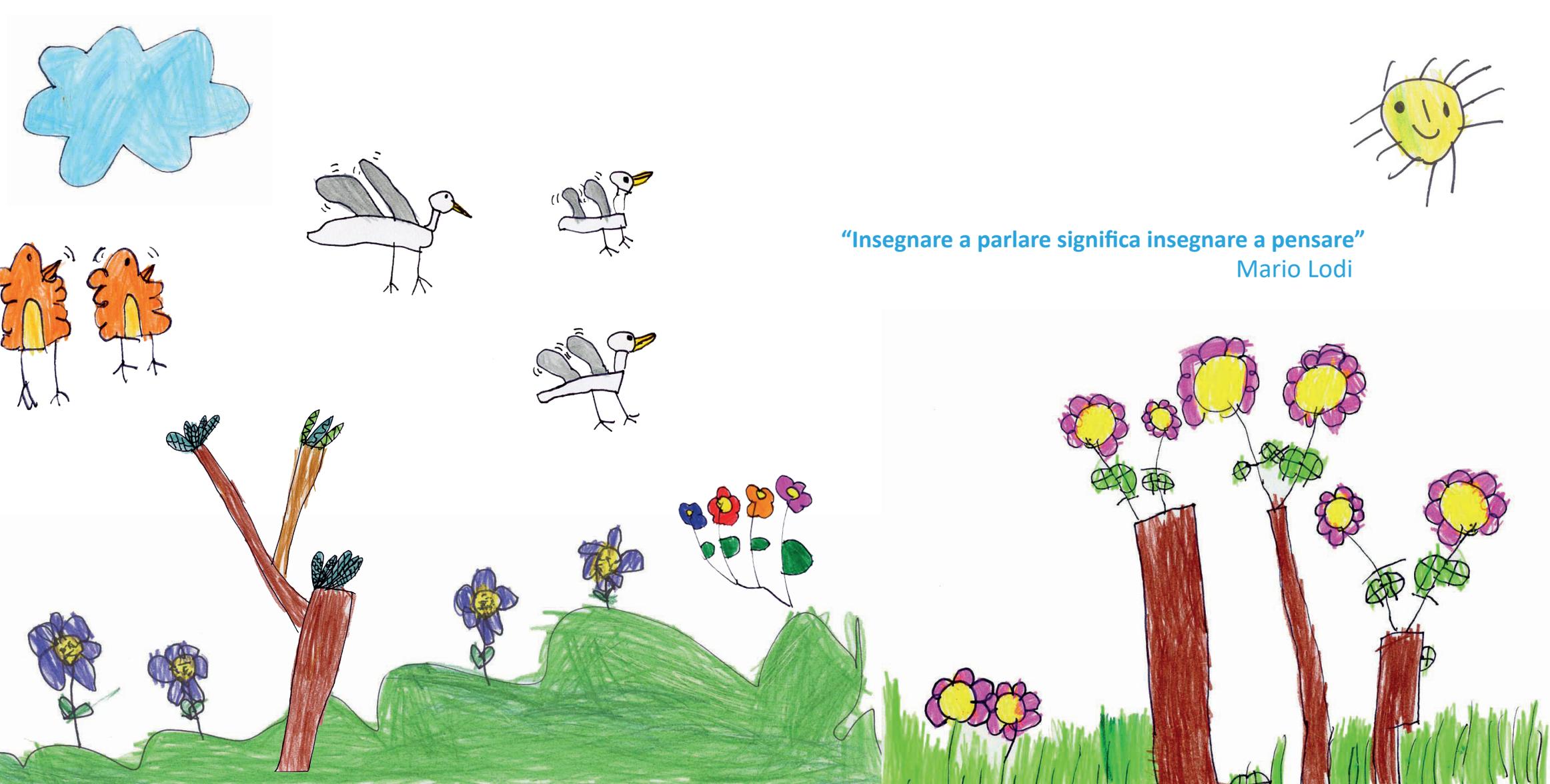


CIPÌ



il gatto, i gabbiani e la grande festa





“Insegnare a parlare significa insegnare a pensare”
Mario Lodi

Partecipando all'iniziativa "Se io fossi Cipi" per celebrare l'anniversario della nascita di **Mario Lodi**, le **classi dei 5/6 anni** della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe hanno inventato ed illustrato un possibile seguito del quarto racconto del romanzo Cipi insieme alle loro insegnanti (a.s. 2021-2022).



Mario Lodi (1922-2022), straordinaria figura di maestro e scrittore, ha dato un indimenticabile contributo alla scuola italiana, al mondo dell'educazione, dell'arte e della letteratura per l'infanzia.

Il racconto è realizzato dalla Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", partner del progetto Educare & Co, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



CIPÌ

il gatto, i gabbiani e la grande festa



Cipì è nato sopra un tetto rosso dentro un nido con i suoi due fratelli.
Il tetto è di una casa dove vivono dei bambini molto dispettosi e nella casa dal tetto rosso abita anche un gatto rosso.

O forse no...è anche un po' nero, e un po' grigio, e ha le strisce...
...e se guardiamo meglio vediamo anche dei pallini.

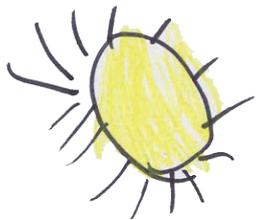


I bambini (che non sono riusciti a tenere Cipì loro prigioniero) chiedono al gatto di salire sul tetto per catturarlo di nuovo.

Il gatto arriva sul tetto e vede tutta la famiglia di Cipì: gli uccellini, vedendo gli occhi del gatto, si spaventano e volano via in un baleno!

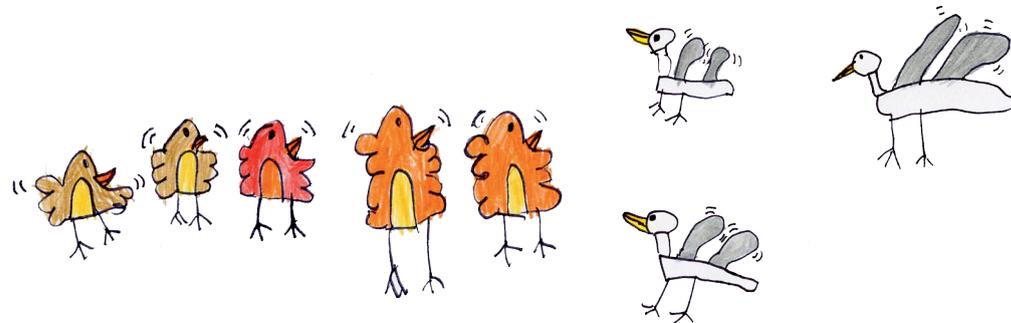
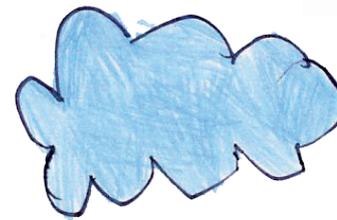
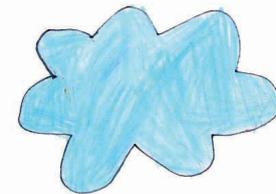
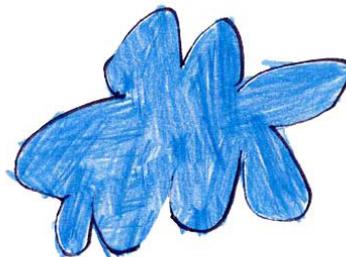
N.B. I gatti salgono sui tetti arrampicandosi con le unghie, altri invece saltano!



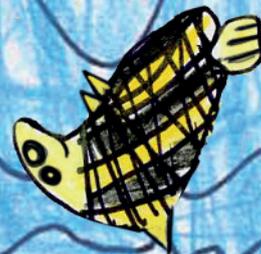
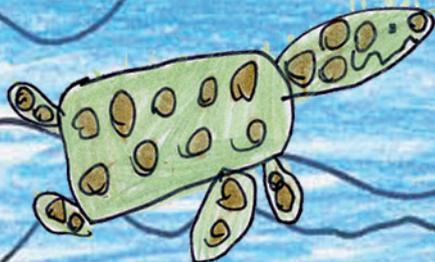
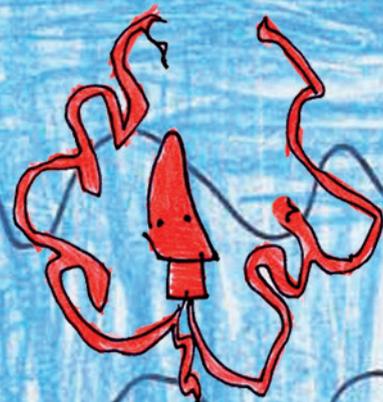
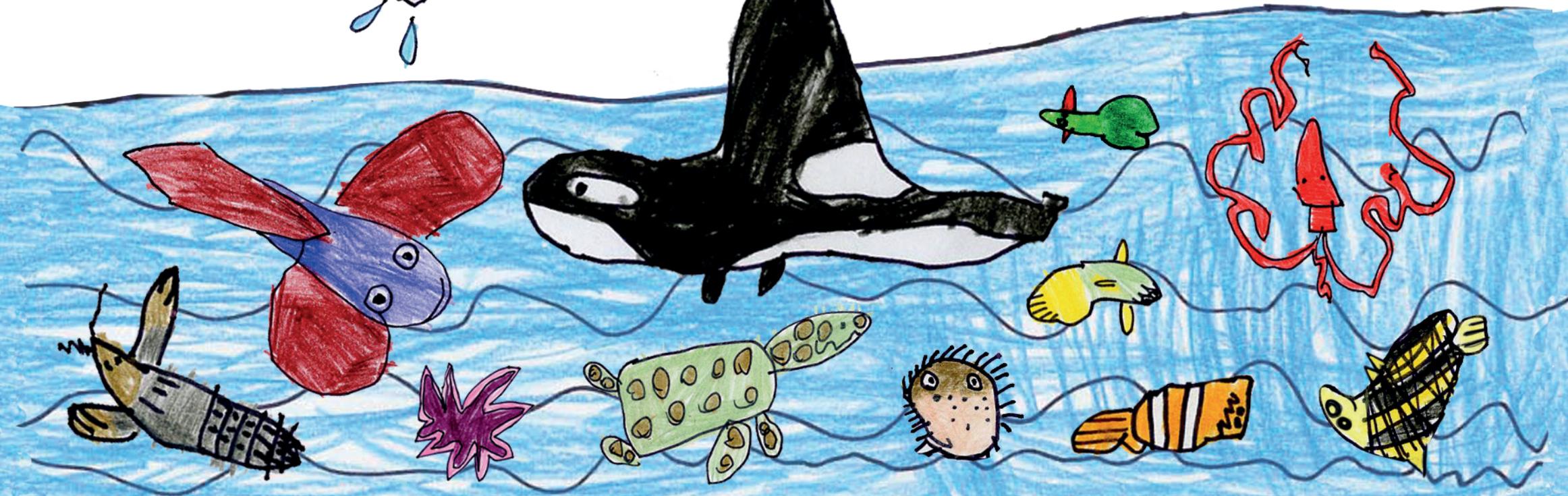
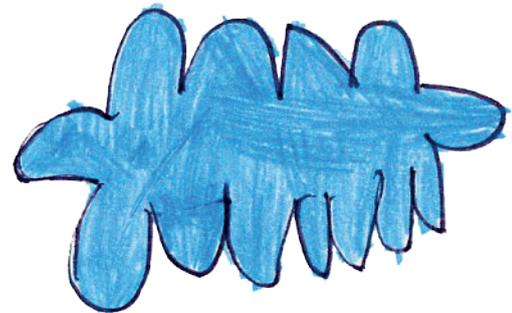
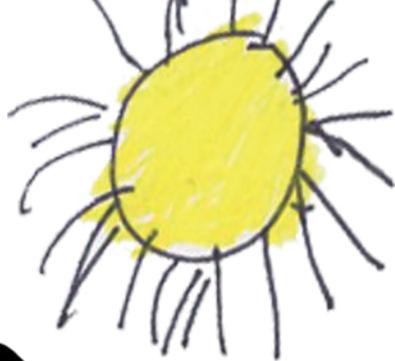
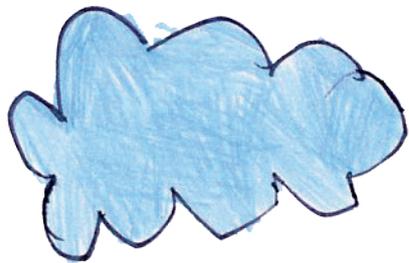


Cipì e la sua famiglia cominciano a volare nel cielo, sempre più in alto, sbattendo forte forte le loro ali.

Dall'alto vedono tutte le cose che ci sono sulla terra: un parco, un mare...**anzi no!**
Era grandissimo...era sicuramente l'oceano!



All'improvviso incontrano dei gabbiani.
Perché tutti sanno che i gabbiani abitano al mare!



“Ciao ciao!” dicono i gabbiani tutti insieme (erano tre) “cosa state facendo?”

“Stiamo scappando dal gatto e dai bambini i suoi padroncini!”

“Ooooh si! I gatti non sono per niente simpatici, cercano sempre di acchiapparci! Ma noi abbiamo un becco grande e possiamo beccarli tutti, perciò non abbiamo paura di loro!” spiegano i gabbiani.

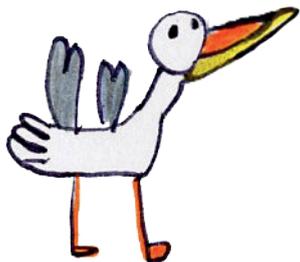
“Vi aiutiamo noi!”

Dicono allora alla famiglia di Cipì.

“Possiamo fare una trappola per il gatto!
Sì costruiamo una trappola con acqua, rete,
legno, mattoni, una corda e delle sbarre!”
dice il gabbiano più grande.

“Ma i gatti hanno molta più paura dell’acqua!”
suggerisce il gabbiano più piccolo.

“Siii! I gatti sono terrorizzati dall’acqua!”
approva il gabbiano medio (che aveva 4 anni).





“Cosa possiamo usare per portare tanta acqua nel giardino dove vive il gatto?” dice il medio.

“Ci serve una fontana!” dice il piccolo.

“Prendiamo una fontana dalla piazza della città...oppure possiamo aspettare che piovra e usare un secchio, anzi meglio due secchi, oppure cento secchi! Ma ci vuole troppo tempo, noi questo tempo non ce lo abbiamo.”

Conclude ragionando da solo il gabbiano più grande (lui ragionava spesso da solo, appunto perché era già grande).



“Possiamo usare dei crocchantini per attirarlo vicino all’acqua e poi farlo scivolare dentro!” dice il grande.

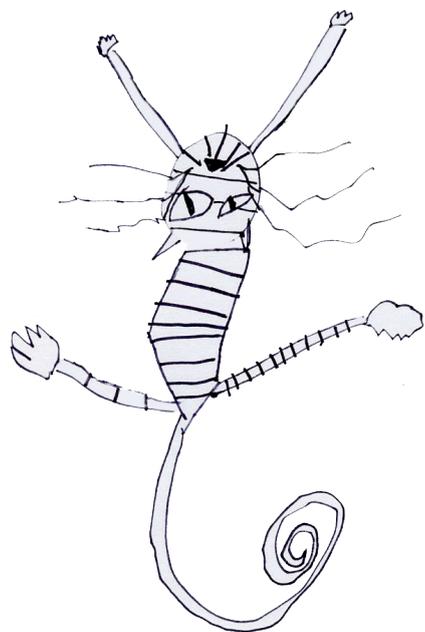
“Ma ai gatti piacciono di più i pesci! Possiamo chiamare dei pesci volanti e chieder loro di saltare dentro la fontana!” dice il piccolo.

“E poi per farlo scivolare mettiamo per terra dei giocattoli rotondi e lo facciamo scivolare nell’acqua!” afferma il medio (che aveva sempre 4 anni e molti giocattoli).

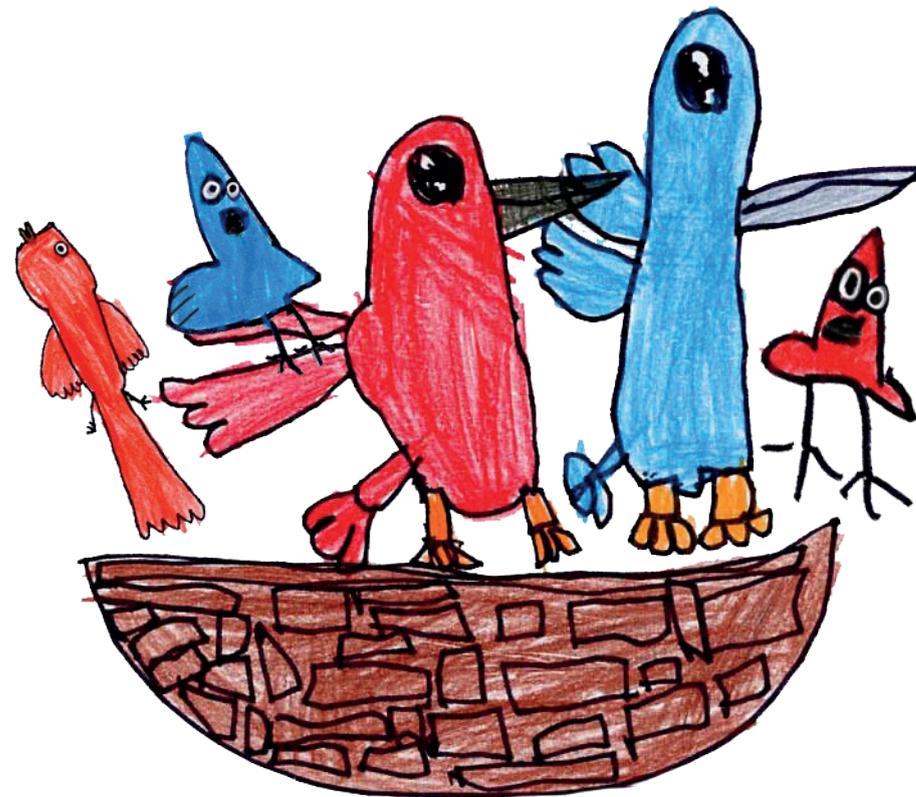


E così fanno.

Il gatto all'inizio guarda un po' storta la fontana, ma non appena si accorge dei pesci che ci sono dentro si avvicina all'acqua per acciuffarli e...SPLUFF!! Scivola sui giocattoli e cade dentro l'acqua!



Comincia a dimenarsi e miagolare così forte che lo sentono anche gli altri gabbiani che erano rimasti vicini all'oceano.



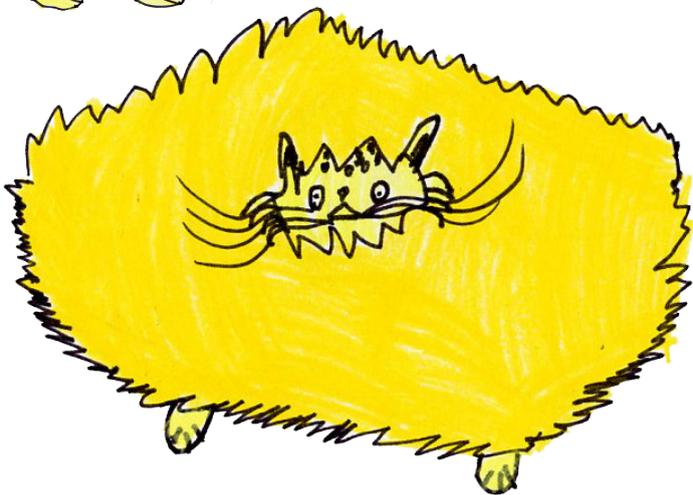
Nel frattempo la famiglia di Cipi è sul tetto e guarda la scena dentro il nido, al sicuro e all'asciutto.

Il gatto riesce finalmente ad uscire dalla fontana e si scuote via l'acqua dal pelo: diventa tutto vaporoso!

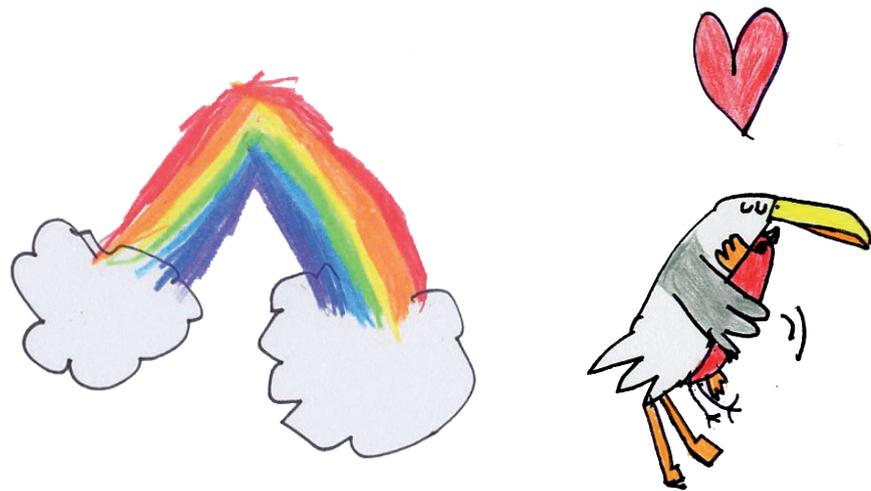


I bambini, attirati fuori in giardino dal trambusto, guardano il loro gatto e gli chiedono: "Chi sei tu!?"

Con il pelo tutto vaporoso i bambini non riescono più a riconoscerlo.



Cipì ringrazia i pesci volanti e i gabbiani sbattendo le ali: si abbracciano e si stringono forte!

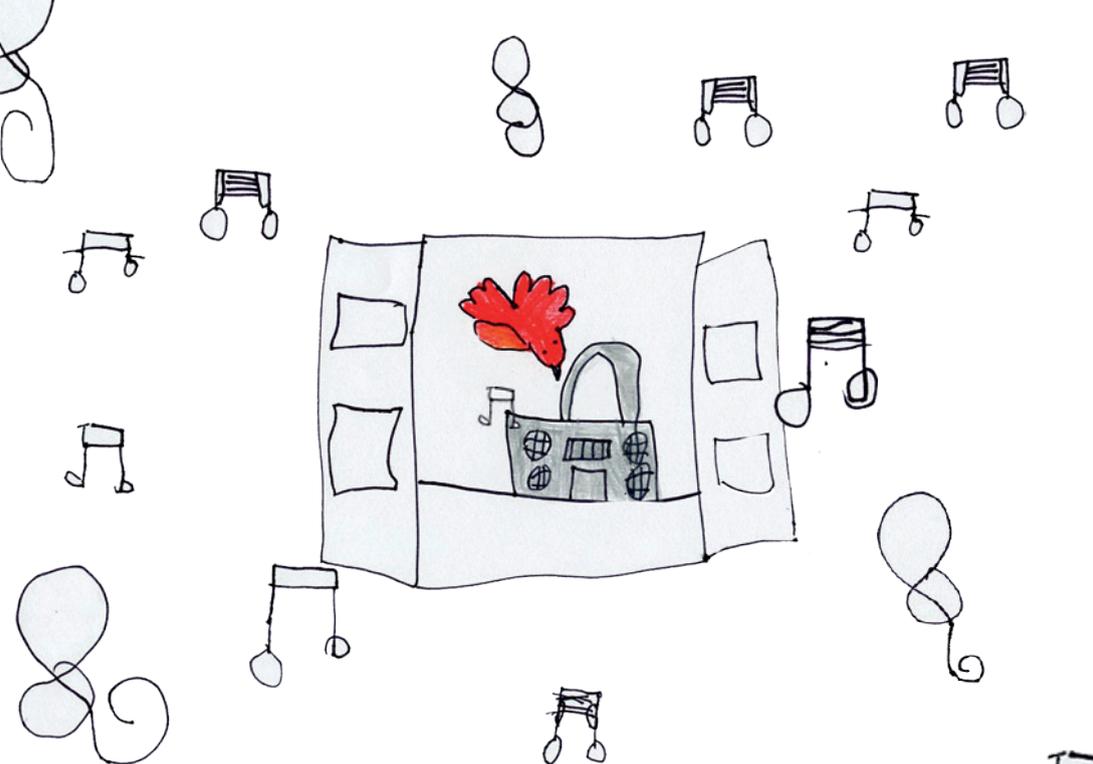


Sono tutti così felici che decidono di organizzare una festa: gli uccelli cominciano a decorare mettendo le bandierine con lo scotch (attaccatutto) dal ramo dell'albero alla casa...

I tre gabbiani, insieme ai genitori di Cipì, preparano una torta di tanti piani con semini e vermi deliziosi: una volta terminata la poggiano sul tavolo che hanno preso in casa (i bambini e il gatto stavano dormendo nelle loro camerette perché erano stanchissimi: perciò non si sono accorti di nulla).







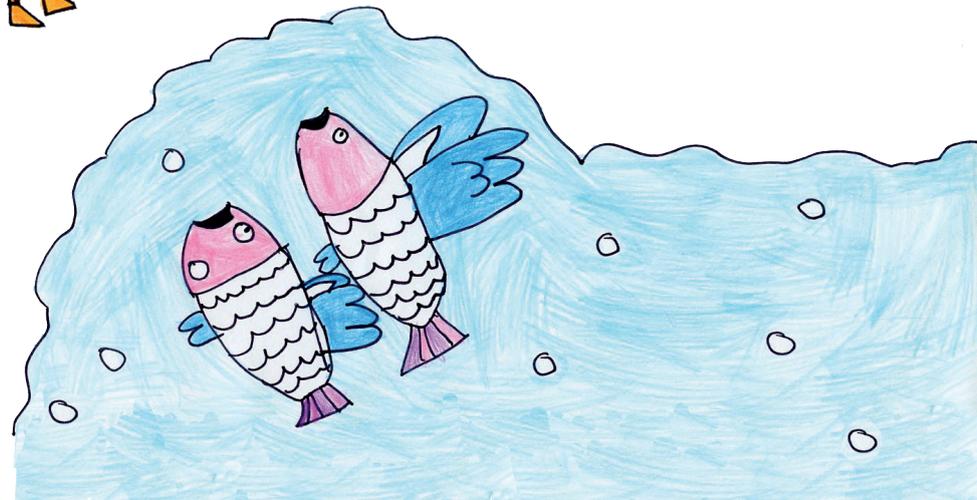
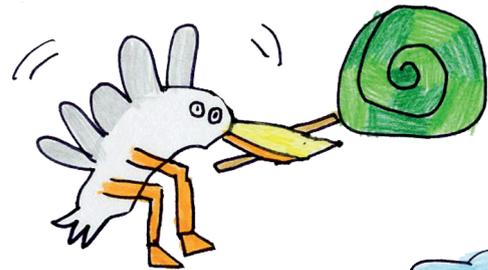
A Cipi viene in mente che una festa senza musica è davvero triste. Così accende con il bècco la radio (quella in cucina, vicino alla finestra aperta): finalmente si può ballare!

Tutti cominciano a mangiare ridendo e scherzando. Ci sono barattoli con caramelle, lecca-lecca e muffin!

Ci sono palloncini di tantissimi colori e la torta di vermi ha anche le candeline: undici per la precisione (perché è più di dieci, e loro volevano festeggiare davvero tantissimo!).

Ci sono anche quattro pignatte da rompere: una rotonda, una a forma di unicorno, una di bassotto e una di maialino.

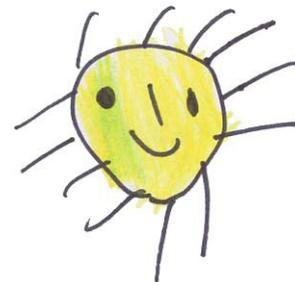
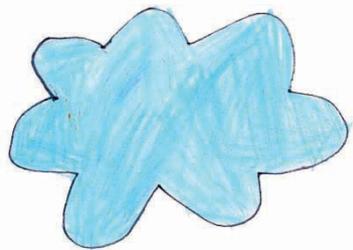
Ma ehi!
Ci siamo dimenticati dei pesci volanti! Anche loro sono affamati dopo quell'avventura: allora il gabbiano grande prende un lecca-lecca e lo lascia scivolare dentro la fontana.



Quando cala il sole, con la pancia piena e i sorrisi sul becco, i nostri amici si addormentano insieme sul tetto della casa (i pesci no, loro si addormentano dentro la fontana).

Fecero tutti dei sogni stupendi (senza gatti)!





Il gruppo di lavoro

Beatrice Zampetti: Atelierista e curatrice grafica

Maria Lentini: Insegnante di sezione

Agnese Re: Insegnante di sezione

Carola Rubiolo: Insegnante di sezione

Cristina Borsoi: Coordinatrice Psicopedagoga



